



COMUNE DI MONTECATINI
VAL DI CECINA

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2023**
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		18.12.2023 (data sottoscrizione Pre-intesa) 28.12.2023 (data sottoscrizione Definitivo)
Periodo temporale di vigenza		CCDI 2023-2025
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Comunale – Presidente; Responsabile Area Amministrativa – Componente; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP – CISL - UIL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL - FP
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate anno 2023 b) Indennità, performance c) indennità di Servizio Esterno d) metodi di ponderazione per l'attribuzione Progressioni Economiche Orizzontali
Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? In data 25.09.2023 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo sulle risorse del fondo decentrato. In data 27.12.2023 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo sulla ripartizione delle risorse di cui allo schema di contratto decentrato
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Sì il Comune ha approvato il Piano esecutivo di gestione con valenza anche di Piano degli Obiettivi e Piano della Performance. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì è stato adottato nell'ambito del PTPCT (Piano triennale di prevenzione della corruzione e Trasparenza)

	Retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì. L'Amministrazione garantisce la trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, compatibilmente ad esigenze di rispetto privacy
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sì.
Eventuali osservazioni		

***I.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –
modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)***

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento ha ad oggetto le materie di cui all'art. 7 del CCNL 16.11.2022 di interesse per questo Ente, ed in particolare:

1. Criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla Performance (art. 7 comma 4 lett. b) ab) ae) af) CCNL 16.12.2022);
2. Individuazione delle misure e criteri generali di attribuzione per le indennità contrattuali (art. 7, comma 4 lettere d) e) f) w) CCNL 16.11.2022), ed in particolare:
 - Indennità condizioni di lavoro art. 70 bis CCNL 16.11.2022 (maneggio valori, attività disagiate ed esposte a rischi);
 - Indennità di Servizio Esterno art. 100 CCNL 16.11.2022;
 - Indennità specifiche responsabilità art. 84 CCNL 16.11.2022
3. Criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori previsti da specifiche disposizioni di legge (art. 7 comma 4 lett. g) CCNL 16.11.2022);
4. Disposizioni correlate all'orario di lavoro (art. 7 comma 4 lett. i) k) l) n) o) p) q) r) s) z) aa) ac) ad) del CCNL 16.12.2022), in particolare per:
 - Reperibilità;
 - Turni;
 - Lavoro straordinario;
5. Disposizioni in materia di Posizioni Organizzative (art. 7 comma 4 lett. j) u) v) CCNL 16.12.2022);

Le risorse destinate alla erogazione delle retribuzioni di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative sono determinate, per l'anno 2023, in un importo pari ad Euro 11.441,19.

Gli istituti che specifiche norme di legge destinano all'incentivazione del personale, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 1, lett. h), del CCNL 16.11.2022, vengono erogate alle posizioni organizzative, in aggiunta alla retribuzione di risultato, solo nel caso in cui le relative attività non siano connesse a responsabilità già remunerate attraverso la retribuzione di posizione riconosciuta alle medesime.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2023 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- INDENNITA':

INDENNITA': INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO

- *Descrizione:* RISCHIO – DISAGIO E MANEGGIO VALORI
- *Importo massimo previsto nel fondo* €. 6.329,63
- *Riferimento alla norma del CCNL:* art. 7, comma 4 CCNL 16.11.2022, art. 70-bis del CCNL 21.05.2018
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale:* Art. 13 CCDI 2023-2025
- *criteri di attribuzione:* Accordo tra parte pubblica e sindacale in relazione alle strategicità delle funzioni e all'oggettività delle prestazioni rese
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività:* tutela del lavoratore e servizio più efficiente
-

INDENNITA': SPECIFICHE RESPONSABILITA'

- *Descrizione:* si veda Allegato A del contratto
- *Importo massimo previsto nel fondo* €. 7.546,29
- *Riferimento alla norma del CCNL:* art. 70 quinquies CCNL 21.05.2018, art. 84 CCNL 16.11.2022
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale:* art. 15 CCDI 2023-2025
- *criteri di attribuzione:* Accordo tra parte pubblica e sindacale in relazione alle strategicità delle funzioni e all'oggettività delle prestazioni rese. Dal 2019 le parti convengono che la disciplina di cui all'art. 70-quinquies, comma 1, CCNL 21.05.2018 troverà applicazione secondo le risultanze della definizione dei criteri di attribuzione, di pesatura e di determinazione economica delle specifiche responsabilità e relative indennità (si veda Allegato B del contratto CCDI 2019)
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività:* valorizzazione del lavoratore e servizio più efficiente

INDENNITA': REPERIBILITA'

- *descrizione:* esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali
- *Importo massimo previsto nel fondo* €. 11.763,57
- *Riferimento alla norma del CCNL:* art. 23 CCNL 14.09.2000, art. 7 CCNL 16.11.2022-
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale:* art. 17 CCDI 2023-2025
- *criteri di attribuzione:* attività oggettivamente svolta sulla base di Accordo tra parte pubblica e sindacale
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività:* miglioramento e presidio dei servizi essenziali

Indennità o compenso per TURNO

- *descrizione:* prestazioni lavorative svolte in turnazione
- *Importo massimo previsto nel fondo* €. 0,00
- *Riferimento alla norma del CCNL:* art. 23
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale:* art. 18 CCDI 2023-2025
- *criteri di attribuzione:* attività oggettivamente svolta sulla base di Accordo tra parte pubblica e sindacale
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all' interesse specifico per la collettività:* tutela dei lavoratori e miglioramento dei servizi

Indennità o compenso per INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO

- *descrizione:* personale di Polizia Locale che, in via continuativa, svolge la propria prestazione ordinaria giornaliera in servizi esterni di vigilanza
- *Importo massimo previsto nel fondo* €. 200,00

- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 100 CCNL 16.11.2022*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 14 CCDI 2023-2025*
- *criteri di attribuzione: attività oggettivamente svolta sulla base di Accordo tra parte pubblica e sindacale*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: servizi più efficienti alla cittadinanza*

- **PROGETTI INCENTIVANTI:** allo stato non sono attivi progetti del tipo di quelli indicati
- **ALTRE DESTINAZIONI:** allo stato non sono attivi progetti del tipo di quelli indicati

SPONSORIZZAZIONI- CONVENZIONI-CONTRIBUTI ALL'UTENZA_”

- *descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività:* trattasi di servizi aggiuntivi , finanziati da terzi _____
- *Importo €* _____
- *Riferimento alla norma del CCNL:* _____
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale:* _____
- *criteri di remunerazione:* _____

RECUPERI ICI – INCENTIVI PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI E CONDONI EDILIZI_”

- *descrizione e criteri di remunerazione:* trattasi di incentivi previsti da leggi specifiche e i cui criteri di riparto sono regolati dalle stesse o da regolamenti comunali
- *Importo €.* 7.486,11
- *Riferimento alla norma del CCNL:* ex art. 92, c. 5 e 6, D.Lgs.n. 163/2006 per compensi progettazioni (fino al 18/08/2014); art. 13-bis D.L. n. 90/2014 per compensi fondo progettazione e innovazione (dal 19/08/2014 al 18/04/2016); art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 per incentivi funzioni tecniche (dal 19/04/2016); CCNL 1999 art. 17 lett. g) per condoni e recupero evasione ICI

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione, salva diversa disposizione derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni di legge o di contratto nazionale di lavoro.

Il contratto decentrato integrativo dell'Ente disciplina le materie che la legge ed il contratto collettivo nazionale demandano a tale livello negoziale e si applica al personale non dirigente in servizio presso l'Ente, a tempo indeterminato e determinato, ivi compreso il personale comandato, distaccato o utilizzato a tempo parziale.

Lo stesso ha durata annuale per l'anno 2023 in riferimento ai criteri di ripartizione delle risorse del fondo tra le diverse modalità di utilizzo di cui al successivo capo II.

Il contratto integrativo mantiene la sua efficacia fino alla stipula del successivo accordo tra le parti, a meno che non intervengano norme di legge o di contratto nazionale contrastanti, in tutto o in parte, con quanto definito in questa sede negoziale

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 19.12.2011 in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Entro la fine dell'anno l'Ente approva un nuovo sistema di valutazione conforme al D.lgs. 74/2017 i cui criteri sono stati discussi in delegazione trattante unitamente al regolamento incentivi funzioni tecniche.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche*

Le progressioni saranno effettuate con selezione da espletare secondo i seguenti criteri: in conformità alle previsioni del CCNL 16.11.2022 le progressioni saranno attribuite ai dipendenti di ogni categoria nelle seguenti misure percentuali (con arrotondamento all'unità intera, per eccesso o difetto): 25% degli aventi diritto della cat. D - 50% degli aventi diritto della cat. C e 30% degli aventi diritto della cat. B, quota che rispetta sia il limite indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato (50% degli aventi diritto) che quello stabilito dalla Corte dei Conti Toscana - sentenza n. 288/2020 (35% del totale dei dipendenti). Il budget potenzialmente destinabile alle progressioni in base alle percentuali individuate per ogni categoria è pari a complessivi €. 3.650,00.

Il punteggio finale nella selezione per le nuove progressioni orizzontali, su base 100, è attribuito: - 75 punti per la media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;

- 20 punti per l'esperienza professionale maturata nel medesimo profilo od equivalente, o profilo superiore, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale, nella stessa o altra amministrazione del comparto, nonché, nel medesimo o corrispondente profilo o profilo superiore, presso altre amministrazioni di comparti diversi, da attribuire proporzionalmente in base ai seguenti criteri:
- 1 punto per ogni anno maturato, fino ad un massimo di 20 punti;
- 5 punti per gli ulteriori criteri di valutazione di cui al successivo articolo 10

Ad integrazione dei criteri stabiliti nell'art. 14, comma 2, lett. d), CCNL 16/11/2022, nella selezione per l'attribuzione di nuove progressioni orizzontali vengono definiti anche i seguenti parametri di valutazione, correlati alle capacità culturali e professionali acquisite anche attraverso i percorsi formativi di cui all'art. 55 del CCNL 16/11/2022 (Destinatari e processi della formazione):

- titolo/i di studio ulteriore/i rispetto a quello richiesto per l'accesso alla categoria/area di appartenenza del dipendente (max 2 punti);
- abilitazioni professionali, attestati di qualifiche professionali, ecc., da valutare in base all'attinenza rispetto al profilo professionale di ruolo del dipendente interessato; (max 2 punti)
- Almeno 3 corsi di formazione ulteriori a quelli obbligatori con test finale, da valutare in base all'attinenza rispetto al profilo professionale di ruolo del dipendente interessato, individuati sulla base dei progetti formativi redatti dai Responsabili di Settore (1 punto) a partire dall'anno 2024.

Al personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di 6 anni è possibile attribuire un punteggio aggiuntivo complessivamente non superiore al 3%, che si somma al punteggio conseguito secondo i criteri definiti nel precedente articolo 20, fino ad un massimo di 2 punti, da attribuire proporzionalmente rispetto al punteggio medio ottenuto nella valutazione degli ultimi tre anni come segue:

Numero anni senza progressione	%
Da più di 6 anni a 7	1%
Da più di 7 anni a 8	2%
Oltre 8 anni	3%

In caso di parità di punteggio conseguito nella selezione per l'attribuzione di nuove progressioni economiche, secondo le procedure ed i criteri di cui all'art. 14 del CCNL 16/11/2022 ed al Capo IV del presente contratto integrativo, sono definiti i seguenti criteri di priorità (in ordine di applicazione):

1. punteggio medio più elevato ottenuto nella valutazione degli ultimi tre anni;
2. maggior numero di anni di permanenza nell'ultima progressione economica acquisita;

3. maggior numero di anni nella categoria/area di appartenenza

- f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, è legata ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.



Responsabile Area Amministrativa

(Rag. Beatrice Rossi)

Beatrice Rossi

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023, è stato costituito con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 548 del 18.12.2023 per un totale di **Euro 83.541,05**, in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	€ 65.804,72
Risorse variabili	€ 17.736,33
TOTALE	€ 83.541,05

Tale importo è al lordo per:

- le risorse stabili:
 - Delle risorse art. 67 comma 2 lettera a) CCNL 21.05.2018 quantificati in € 83,20 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31/12/2015. Tale incremento stabile è decorso dall' 01/01/2019, per un importo complessivo di € 1.664,00;
 - dei differenziali per gli incrementi retributivi a regime (art. 67 comma 2 lettera b) CCNL 21.05.2018 (quantificati in € 915,00);
 - Delle risorse art. 67 comma 2 lettera c) CCNL 21.05.2018 R.I.A. (retribuzione individuale di anzianità) e assegni ad personam non più attribuiti al personale cessato negli anni precedenti, compresa la quota di XIII mensilità - € 2.326,36 (aggiunta ria e ass. ad personam personale cessato nel corso dell'anno 2022 € 597,87);
 - Delle risorse art. 79, comma 1, lett. b), CCNL 16/11/2022 (€ 84,50 PER CIASCUN DIPENDENTE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 31/12/2018) per un totale di € 1.605,50;
 - Delle risorse art. 79, comma 1, lett. d), CCNL 16/11/2022 (Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche) per un totale di € 1.092,00;
 - Delle risorse art. 79, comma 1-bis, CCNL 16/11/2022 Quota risorse a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 pari ad € 5.191,86 (n. 5 dipendenti) mentre non vi sono dipendenti con differenziale D3- D1;
- le risorse variabili:
 - Art. 67, comma 3, lett. c) specifiche disposizioni di legge di seguito dettagliate:
 - incentivi per funzioni tecniche, art. 113, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016: € 7.486,11;
 - Art. 67, comma 3, lett. d): importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione del personale cessato nel corso dell'anno precedente € 548,04;
 - Art. 79, comma 2, lettera b): incremento fino all'1,2% del m.s. anno 1997 - € 2.674,00;
 - Economie anni precedenti - quota una tantum risorse art. 79, comma 1 lettera b) di competenza dell'anno 2021 e 2022 e comma 3 Ccnl 2019/2021 relative all'anno 2022 per un importo pari ad € 4.017,15;
 - Art 79, comma 3, per l'importo pari ad € 975,15. Importo calcolato in base al disposto che prevede l'incremento, del fondo e del budget delle P.O., fino allo 0,22% del monte salari 2018, con suddivisione proporzionale sulla base della composizione degli stessi nell'anno 2021;
 - risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario - € 2.035,88 di cui all'art. 79 comma 2, lettera d);

Il fondo come sopra costituito rientra pertanto nel limite fondo 2016 (€ 78.521,00).

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a **€ 65.804,72** e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Tra le risorse stabili del fondo, ai sensi dell'art. 79, comma 1, lett. a), del CCNL 16/11/2022, è confermato l'Unico importo consolidato anno 2017 ex art. 67, comma 1, del CCNL 21/05/2018, il quale prevede che le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2017, secondo la previgente disciplina contrattuale, al netto di quelle destinate nel medesimo anno per le posizioni organizzative (negli enti con i dirigenti) e comprensive della quota annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL 22/01/2004, accantonate e non utilizzate per le "alte professionalità", vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2017 (art. 67, c. 1, CCNL 21/05/2018)	€ 53.010,00

Gli incrementi contrattuali previsti dai vari contratti di riferimento sono confluiti nell'unico importo consolidato nella seguente misura:

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato (art. 31 comma 2 CCNL 21/01/2004)	€ 41.182,00
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, c. 2 CCNL 22/01/2004)	€ 4.350,00
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	€ 2.520,00
CCNL 2000/2001 (art. 4, c. 2)	€ 1.784,00
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	€ 3.174,00
TOTALE	€ 53.010,00

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
Euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 (dal 2019) (art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 2, lett. a), CCNL 21/05/2018)	€ 1.664,00
Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (CCNL 21/05/2018) (art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 2, lett. b), CCNL 21/05/2018)	€ 915,00

Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato (art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 2, lett. c), CCNL 21/05/2018)	€ 2.326,36
Risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 2, lett. d), CCNL 21/05/2018)	€ 1.092,00
Euro 84,50 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2018 (dal 2021) (art. 79, comma 1, lett. b), CCNL 16/11/2022)	€ 1.605,50
Quota risorse a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 (dal 1° aprile 2023, entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale) (art. 79, comma 1-bis, CCNL 16/11/2022)	€ 5.191,86
TOTALE	€ 12.794,72

Agli importi della presente sezione viene applicata la riduzione di cui alla Sezione III, punto 1).

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2023 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 17.736,33 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Incremento fino all'1,2 % del monte salari anno 1997, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa (art. 79, comma 2, lett. b), CCNL 16/11/2022)	€ 2.674,00
Eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertati a consuntivo, derivanti dalla disciplina dello straordinario (art. 79, comma 2, lett. d), CCNL 16/11/2022)	€ 2.035,88
Incremento risorse art. 79, comma 2, lett. c), CCNL 16/11/2022, in base alla propria capacità di bilancio, fino allo 0,22% del monte salari 2018 (quota fondo), finalizzate a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, D. L. n. 80/2021 (art. 79, comma 3, CCNL 16/11/2022)	€ 975,15
Quote annualità 2021 e 2022 incremento art. 79, comma 1, lett. b), CCNL 16/11/2022 (Euro 84,50 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2018) (art. 79, comma 5, CCNL 16/11/2022; UNA TANTUM SOLO ANNO 2023)	€ 3.042,00
Quota anno 2022 incremento art. 79, comma 3, CCNL 16/11/2022 (quota fondo 0,22% monte	€ 975,15

salari 2018) (art. 79, comma 5, CCNL 16/11/2022; UNA TANTUM SOLO ANNO 2023)	
Quota una tantum corrispondente alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolata in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni. (Art. 67, comma 3 lettera d).	€ 548,04
Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge. (Art. 67, comma 3 lettera c) - Incentivi per funzioni tecniche D.Lgs. 50/2016) dal 2018.	€ 7.486,11
TOTALE	€ 17.736,33

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Le risorse Stabili non sono state diminuite, in quanto non trova applicazione la decurtazione permanente di cui all'art. 1 comma 456 legge 147/2003.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	€ 65.804,72
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	€ 17.736,33
TOTALE	€ 83.541,05

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Allocati all'esterno del fondo sono:

- COMPENSI ISTAT le cui risorse ammontano a €. 0,00;
- INCENTIVI GESTIONE ENTRATE PER IL RECUPERO EVASIONE IMU E TARI le cui risorse ammontano a €. 5.000,00;

All'esterno del fondo si collocano anche le PO le cui risorse ammontano a €. **11.441,19**, le quali per questo anno, vedono un aumento di €. **276,00** relativo alla quota parte PPOO 0,22% monte salari ai sensi dell'art. dell'art. 79 comma 2 lettera b) c) e comma 3 del CCNL 16.11.2023. **Totale fondo PPOO €. 11.717,19.**

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Ai sensi dell'art. 80, comma 1, del CCNL 16/11/2022, non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Differenziali di progressioni economiche acquisite in anni precedenti (art. 78, comma 3, lett. b), CCNL 16/11/2022)	€. 20.732,90
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	€. 7.761,82
TOTALE	€. 28.494,72

Sezione II–Risorse disponibili per la contrattazione integrativa

Come previsto dal medesimo art. 80, comma 1, del CCNL le risorse disponibili per la contrattazione integrativa nell'anno di riferimento risultano, pertanto, le seguenti:

Descrizione	Importo
Totale costituzione del fondo (Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	(+) €. 83.541,05
Totale destinazioni non regolate dal contratto integrativo di riferimento (Totale tabella precedente)	(-) €. 28.494,72
TOTALE	€. 55.046,33

Sezione III - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Premi correlati alla performance individuale (art. 80, comma 2, lett. b), CCNL 16/11/2022)	€. 18.070,73
Indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis CCNL 21/05/2018 (art. 80, comma 2, lett. c), CCNL 16/11/2022)	€. 5.538,51
Indennità di turno, disagio e indennità di reperibilità, nonché i compensi di cui all'art. 24, comma 1, CCNL 14/09/2000 (art. 80, comma 2, lett. d), CCNL 16/11/2022)	€. 12.554,69
Compensi per specifiche responsabilità, secondo la disciplina di cui all'art. 84 CCNL 16/11/2022 (art. 80, comma 2, lett. e), CCNL 16/11/2022)	€. 7.546,29
Compensi per Incentivi per funzioni Tecniche D.Lgs. 50/2016 (dal 2018) (Art. 67, comma 3 Lettera c)	€. 7.486,11
Indennità di servizio esterno di cui all'art. 100 CCNL 16/11/2022 (art. 80, comma 2, lett. f), CCNL 16/11/2022)	€. 200,00
Progressioni economiche orizzontali (art. 14 comma 23 CCNL 16.11.2022) – budget concordato tra le parti della trattativa sindacale	€. 3.650,00
TOTALE	€. 55.046,33

Sezione IV - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione/O.I.V. avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Si attesta che le nuove progressioni economiche per l'anno 2023 vengono attribuite secondo criteri definiti dal CCDI e dall'art. 14 del CCNL 16/11/2022, nel rispetto del principio di selettività, ad una quota limitata di dipendenti, tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance; il tutto nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno "limite"

Tabella 1 – Costituzione del fondo (N.B.: RIPORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO I – SEZIONI I, II E III)

Costituzione fondo	Fondo Anno 2023	Fondo Anno 2022	Fondo Anno 2016
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
Risorse storiche			
Unico importo consolidato (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)			41.182,00
Unico importo consolidato fondo 2017 art. 67 comma 1 CCNL 2018 (dal 2018)	53.010,00	53.010,00	
Incrementi contrattuali NON SOGGETTI A LIMITE			
art. 32, c. 1 CCNL 22/01/2004			4.350,00
art. 32, c. 2 CCNL 22/01/2004			0,00
art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006			2.520,00
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008			3.174,00
art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 2, lett. b), CCNL 21/05/2018	915,00	915,00	
art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022, art. 67 COMMA 2 lett. a) CCNL 21/05/2018	1.664,00	1.664,00	
art. 79, comma 1, lett. b), CCNL 16/11/2022	1.605,50		
art. 79, comma 1, lett. d), CCNL 16/11/2022	1.092,00		
art. 79, comma 1-bis, CCNL 16/11/2022	5.191,86		
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	2.326,36	1.728,49	1.784,00
RISORSE VARIABILI			
1,2 % monte salari anno 1997: art. 67 comma 4 CCNL 21.05.2018 (ex art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	2.674,00	2.674,00	4.403,00

Quota una tantum corrispondente alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolata in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni. (Art. 67, comma 3 lettera d CCNL 21.05.2018).	548,04		
RISORSE VARIABILI – NON SOGGETTE A LIMITE			
eventuali risparmi della gestione del fondo per lavoro straordinario - (art. 79, comma 2, lett. d), ccnl 16/11/2022)	2.035,88		
art. 79, comma 3, ccnl 16/11/2022 incremento risorse art. 79, comma 2, lett. c), ccnl 16/11/2022, in base alla propria capacità di bilancio, fino allo 0,22% del monte salari 2018 (quota fondo), finalizzate a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, d. l. n. 80/2021	975,15		
art. 79, comma 5, ccnl 16/11/2022 quote annualità 2021 e 2022 incremento art. 79, comma 1, lett. b), ccnl 16/11/2022 (euro 84,50 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2018);	3.042,00		
Specifiche disposizioni di Legge – Art. 67, comma 3 lettera c) – Incentivi funzioni Tecniche D.Lgs. 50/2016 (dal 2018).	7.486,11		
art. 79, comma 5, ccnl 16/11/2022 quota anno 2022 incremento art. 79, comma 3, ccnl 16/11/2022 (quota fondo 0,22% monte salari 2018)	975,15		
DECURTAZIONI DEL FONDO			
Decurtazione permanente art. 1 comma 456 L. 147/2003 pari alla riduzione art. 9 comma 2 bis per il 2014	0,00	0,00	0,00
Decurtazione per riduzione personale in servizio (sul 2016)			0,00
Altre decurtazioni sui fondi dal 2017 in poi per rispetto limite fondo 2016)			
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (al netto decurtazione)	55.336,36	55.589,00	53.010,00
Risorse variabili (al netto decurtazione)	3.222,04	2.674,00	4.403,00
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	€. 58.558,40	€. 58.263,00	€. 57.413,00
(-) RISORSE FUORI DAL LIMITE (PREVISTI DAI VARI CONTRATTI)	- 10.468,36	- 2.579,00	0,00
DIFFERENZA	48.090,04	55.684,00	57.413,00
<i>VERIFICA RISPETTO LIMITE</i>	<i>48.090,04</i>	<i>55.684,00</i>	<i>57.413,00</i>

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo (N.B.: RIPORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO II – SEZIONI I, II E III)

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo Anno 2023	Fondo Anno 2022	Differenza 2022-2023
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	7.761,82	8.343,20	-581,38
Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999) comprensive dei differenziali nuovo CCNL 2018	20.732,90	21.623,38	-890,48
Indennità ex VIII [^] Q.F. non titolare di PO (Art. 37, c. 4 CCNL 06.07.1995)(Art. 68 c. 1 CCNL2016-2018)	0,00	516,48	-516,48
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	€. 28.494,72	€. 30.483,06	€.1.988,34-
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Progressioni orizzontali - budget concordato tra le parti della trattativa sindacale	3.650,00	0,00	3.650,00
Indennità di turno art. 23 CCNL 2018	0,00	714,42	- 714,42
Indennità di reperibilità art. 24 CCNL 2018	11.763,57	12.825,67	-1.062,10
Indennità Condizioni di Lavoro (Art. 68 c.2 Lett. C) e art. 70-bis CCNL 2016-2018	5.538,51	4.993,09	545,42
Indennità di Disagio.	791,12	712,50	78,62
Indennità Servizio esterno di cui all'art. 56-quinquies del CCNL 21/05/2018	200,00	294,00	-94,00
<i>Art. 70 quinquies CCNL 2018 comma 2</i>	7.546,29	8.350,00	-803,71
Compensi produttività individuale e collettiva – per differenza - (art. 68 comma 2 lettere a) e b) CCNL 2018 ex art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	18.070,73	1.618,75	+ 16.451,98
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	€. 47.560,22	€. 29.508,43	€. 18.051,79
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€. 28.494,72	€. 30.483,06	-€. 1.988,34
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€. 47.560,22	€. 29.508,43	18.051,79
(-) RISORSE FUORI DAL LIMITE	- 27.964,90	-€. 4.307,49	-23.657,41
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	€. 48.090,04	€. 55.684,00	-7.593,96

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti gli appositi Capitoli di spesa, relativi ai vari centri di costo ai quali afferiscono i dipendenti nel quale il fondo trova adeguata copertura.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2016 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate previsto dall'art. 23 comma 2 lettera b del D.Lgs. 75/2017. L'importo 2016 è stato interamente erogato, senza economie riportate sull'esercizio successivo.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo 2023 trova copertura, per l'intero importo di parte stabile e di parte variabile, negli appositi Capitoli di spesa relativi ai vari centri di costo ai quali afferiscono i dipendenti del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento.

Gli oneri riflessi correlati al pagamento delle competenze del Fondo vengono imputati ai singoli capitoli relativi ai vari centri di costo ai quali afferiscono i dipendenti.



Il Responsabile Area Amministrativa

(Rag. Beatrice Rossi)

Beatrice Rossi

Visto relativamente alla copertura finanziaria:

Il Ragioniere Comunale

(Rag. Beatrice Rossi)

Beatrice Rossi

